



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO**

Via Emilio Zola, 6/B - 57122 Livorno
Tel: 0586/421071 Fax : 0586/425248
C.F. 92110860498

liis00900c@istruzione.it liis00900c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1. Premessa

1.1 - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

1.2 - Tale fase programmatica si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

1.3 - Non è prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive.

2. Finalità

2.1 - Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

2.2 - E' opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

3. Tipologia dei viaggi

3.1 - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) Viaggi di integrazione culturale

Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE.

b) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche o culturali generali relative all'indirizzo di studi frequentato.

Al riguardo meritano di essere particolarmente menzionati i viaggi che, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono, in via primaria, le visite, in Italia come all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni o attività nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio.

In questa tipologia di viaggi rientrano, oltre quelli aventi carattere di esercitazioni didattiche, sempre nell'ambito dell'istruzione tecnica, professionale e artistica (crociere didattiche ed esercitazioni in mare, tirocini turistici, esibizioni artistiche ...) anche le visite presso le realtà aziendali.

c) Viaggi connessi ad attività sportiva

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive.

Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

3.2 - Le Visite guidate e/o uscite didattiche si effettuano nell'arco di una sola giornata e possono aver come meta complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc.

Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

4. Destinatari

4.1 - Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

4.2 - Nel caso di partecipazione di alunni di età inferiore ai 14 anni a viaggi aventi come destinazione stati esteri, si rende necessaria la preventiva autorizzazione della Questura controfirmata da entrambe i genitori.

4.3 - E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

4.4 - Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

4.5 - La partecipazione eccezionale dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

4.5 - Per gli alunni minorenni, già nella fase preparatoria ossia prima di presentare formale istanza scritta di effettuazione, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto alla partecipazione da parte di colui che esercita la potestà familiare.

L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta.

L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori sulla base di un programma ben dettagliato ed analitico che dovrà contenere, giorno per giorno, le località da visitare, gli alberghi con relativi recapiti telefonici ed ogni altra notizia utile all'immediato recapito dello studente.

4.6 - Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare o di scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

5. Destinazione

5.1 - I viaggi di istruzione possono essere organizzati in Italia e all'estero. I viaggi di istruzione di durata superiore a tre giorni devono di norma svolgersi entro il mese di aprile. Non possono essere organizzati viaggi di istruzione nell'ultimo mese di scuola.

5.2 - Ai viaggi di istruzione che prevedano itinerari esteri, sono ammessi gli allievi del triennio. Gli alunni del biennio, di norma, possono partecipare a viaggi di istruzione entro il territorio nazionale.

Fanno eccezione gli stage linguistici che prevedono la frequenza di corsi di lingua.

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa.

I gruppi di allievi partecipanti non devono essere composti da più di 50 studenti.

5.3 - In proposito, si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

6. Organi competenti, procedure

6.1 - I viaggi d'istruzione, a norma del T.U. n. 297/94 e del D.I. n. 44/01 e successive modifiche ed integrazioni, sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi di autogoverno della scuola. In particolare, spetta ai Consigli di Istituto determinare i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di Classe, dei quali si rende promotore il Collegio dei Docenti.

6.2 - L'organizzazione pratica dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche è curata dall'Ufficio Tecnico sulla base di una proposta complessiva (mete, classi coinvolte, tempistica) elaborata dai Consigli di Classe allargati alla componente alunni e genitori. L'Ufficio Tecnico a tal fine richiede un preventivo che definisce, nel caso di viaggi di istruzione, oltre al programma di viaggio, gli obblighi e gli impegni che il soggetto organizzatore o l'Agenzia di Viaggio si deve assumere (Convenzione all.1).

6.3 - Le visite guidate di una giornata (fuori città) e le uscite didattiche (in città), verranno programmate dai Consigli di Classe, autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e portate a conoscenza delle famiglie.

6.4 - Nel formulare le proposte, il Consiglio di Classe si attiene comunque ai seguenti criteri e modalità:

- a.** la meta del viaggio della classe deve essere certa (non sono ammesse mete alternative) ed approvata dal Consiglio di Classe entro il mese di novembre;
- b.** preferibilmente deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di alunni (ad esempio: classi 1[^] e 2[^], classi 3[^], classi 4[^] e 5[^]);
- c.** il numero minimo di adesioni rappresenta almeno il 50% degli alunni componenti le singole classi coinvolte, salvo casi particolari ed eccezionali valutati ed approvati dal Consiglio di Istituto su richiesta del Consiglio di Classe, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, professionali, linguistiche, sportive etc.;
- d.** l'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano

compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio;

- e.** il rapporto accompagnatori/alunni per le gite scolastiche e per le visite guidate è di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, se unico, e/o destinazione, con eventuali correttivi in casi eccezionali, approvati dagli Organi Collegiali; per le uscite didattiche il rapporto è di 1 accompagnatore per ogni gruppo classe;
- f.** in caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti Consigli di Classe di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione;
- g.** in assenza di approvazione del Consiglio di Classe o di accompagnatore, il viaggio non può essere realizzato.
- h.** per i docenti accompagnatori non può essere previsto alcun trattamento di missione, per cui le offerte dovranno prevedere, in ogni caso, la formula "pensione completa". Nessuna spesa potrà essere prevista a carico dell'Istituto per gli accompagnatori.
- i.** gli accompagnatori e i responsabili delle uscite didattiche o visite guidate e dei viaggi di istruzione collaboreranno fattivamente con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico per la buona riuscita delle iniziative, procurando di raccogliere le adesioni e curando i rapporti con le famiglie

6.5 - Per i viaggi di istruzione che prevedono itinerari esteri, entro il 31 dicembre deve essere data conferma di partecipazione attraverso versamento di un anticipo fissato in base al costo previsto. La caparra confirmatoria non verrà restituita in caso di rinuncia non giustificata.

6.6 - Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'approvazione delle attività sono:

- a.** I Consigli di Classe dovranno presentare alla Presidenza una breve relazione con obiettivi culturali e didattici, il programma dettagliato dell'attività (Richiesta all.2) con l'indicazione dei docenti accompagnatori, della meta del viaggio, la durata e il periodo di svolgimento;
- b.** L'Ufficio Tecnico, sulla base delle informazioni ricevute dai docenti organizzatori, richiede non meno di tre preventivi ad altrettante Agenzie di Viaggio, ed effettua sulla base delle condizioni offerte, la individuazione dell'aggiudicatario;
- c.** I genitori degli alunni devono presentare entro la data di volta in volta indicata nella comunicazione dell'Istituto:
 - copia del versamento dell'acconto previsto;
 - autorizzazione di partecipazione su modello fornito dall'istituto (autorizzazione al.3);
 - autocertificazione delle condizioni psicofisiche degli alunni;

Successivamente, entro 15 gg. dalla data prevista per la partenza i partecipanti dovranno versare il saldo e si procederà alla firma del Contratto di Viaggio.

Da tale momento, nel caso uno o più partecipanti per cause di forza maggiore debbano rinunciare al viaggio, gli interessati dovranno rivolgersi direttamente

all'AdV, oppure, sempre su loro richiesta, chiedere all'assicurazione di essere rimborsati.

7. Docenti accompagnatori

7.1 - E' opportuno che i docenti accompagnatori siano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente titolari di materie attinenti alle sue finalità. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese oggetto del viaggio.

7.2 - L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio per la quale le disposizioni vigenti non prevedono la corresponsione di indennità di missione, ma solo l'esclusivo rimborso delle spese relative agli spostamenti e agli ingressi in musei e mostre.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. In particolare gli accompagnatori dovranno partecipare gli studenti partecipanti relativamente agli obblighi di:

- a.** essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi;
- b.** non portare con sé oggetti di valore;
- c.** custodire attentamente i telefoni cellulari;
- d.** tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni;
- e.** vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando eventuali guasti o problemi riscontrati all'ingresso nelle camere;
- f.** informare che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate) o che eventualmente venisse danneggiato, viene annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- g.** non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali; gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori;
- h.** osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

7.3 - I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile del viaggio che ne darà immediata comunicazione al Istituto che provvederà, se del caso, ad avvertire le famiglie degli alunni.

7.4 - Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente scolastico, prima di procedere alle relative designazioni nell'ambito delle proprie autonome valutazioni e secondo le modalità e i criteri fissati al precedente art. 6, individua i docenti tenendo conto della loro effettiva disponibilità. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

7.5 - Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

7.6 - I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto per gli interventi del caso.

8. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

8.1 - Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la procedura di cui al D.I. n.40/2001 (Regolamento amministrativo - contabile) e dalle disposizioni specifiche stabilite dal Regolamento degli Acquisti, con il contributo dell'Ufficio Tecnico e del Direttore dei servizi amministrativi e generali.

10. Assicurazione partecipanti

10.1 - Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile.

11. Cenni riepilogativi sulla documentazione

11.1 - Si rammenta che la documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta degli organi superiori, è la seguente:

- a.** La richiesta di partecipazione al viaggio e/o alla visita guidata o uscita didattica, le autorizzazioni dei genitori, le attestazioni di pagamento, le autocertificazioni delle condizioni psicofisiche degli alunni;
- b.** l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- c.** la eventuale richiesta di partecipazione di genitori o altri soggetti come accompagnatori particolarmente qualificati;
- d.** il dispositivo di individuazione degli accompagnatori e le dichiarazioni da loro sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- e.** il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni;
- f.** il programma analitico del viaggio;
- g.** ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza e la conformità dei mezzi utilizzati;
- h.** prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate;
- i.** specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni.